

Energia rinnovabile per il riciclo chimico

L'impianto tedesco con tecnologia MoReTec di LyondellBasell userà energia eolica fornita da Vattenfall. A Ferrara energia verde da WPD.

30 gennaio 2025 08:44

LyondellBasell ha siglato due accordi per l'acquisto di energia verde con Vattenfall e WPD volti a garantire l'approvvigionamento dei suoi impianti europei, con prezzi stabili nel lungo periodo, rendendo in questo modo le fonti rinnovabili un'alternativa più attraente rispetto ai prezzi fluttuanti dei combustibili fossili.



Il primo accordo riguarda l'impianto di riciclo chimico con tecnologia proprietaria MoReTec, attualmente in costruzione a Wesseling, che sarà alimentato mediante energia eolica grazie a un contratto quinquennale siglato con Vattenfall, per complessivi 450 gigawattora (GWh) annui. L'avvio della nuova unità è previsto nel corso del 2026, con un investimento nell'ordine di diverse centinaia di milioni di euro; a regime avrà una capacità di trattamento pari a 50mila tonnellate annue di rifiuti plastici misti ([leggi articolo](#)).

Un secondo accordo di fornitura, da 79 GWh annui, è stato siglato con WPD. Di durata decennale, riguarda l'impianto eolico onshore del progetto Licata in Sicilia. Entrerà in vigore nel 2026 e contribuirà a garantire una fornitura affidabile di energia rinnovabile e a basse emissioni di carbonio nella regione, alimentando anche lo stabilimento produttivo e il centro di ricerca di LyondellBasell a Ferrara. Il sito italiano è il più grande al mondo per lo sviluppo e la produzione del catalizzatore Ziegler-Natta, ma dispone anche di impianti per polipropilene e resine poliolefiniche avanzate.

© Polimerica - Riproduzione riservata